

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTO FORMATIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO di via ACERBI
--	---

ANNO SCOLASTICO: 2017-2018

TITOLO: Di gioco in gioco: saltellando nella memoria.

RESPONSABILE: Carmelina Di Vincenzo

AREA DI RIFERIMENTO:

<input type="checkbox"/> Lingue <input type="checkbox"/> Territorio e ambiente <input type="checkbox"/> Musica e immagine	<input type="checkbox"/> Matematica/Scienze/Tecnologia <input type="checkbox"/> Inclusione <input checked="" type="checkbox"/> Cittadinanza e costituzione
---	--

DESTINATARI (ordine di scuola, sedi, classi/sezioni): sezioni A e B del plesso "Scala"

OBIETTIVI FORMATIVI DA RAGGIUNGERE (massimo 200 parole):
 Conoscere, attraverso i vissuti e il racconto dei nonni e di altri testimoni, i giochi e i giocattoli di un tempo; Cogliere nel confronto con le generazioni le trasformazioni dei giochi; Stimolare la curiosità e il desiderio di sperimentare giochi del passato individuali e di gruppo; Sviluppare e migliorare la capacità di relazionarsi con se stessi e con gli altri; Riscoprire e condividere il gioco tradizionale; Comprendere il valore della tradizione e del passato; Memorizzare conte e filastrocche; riconoscere i giochi di oggi e di ieri; Ascoltare e raccontare esperienze legate ai giochi.

COMPETENZE DA MIGLIORARE (massimo 200 parole):
 partecipare a giochi individuali e di gruppo; rispettare le regole del gioco, partecipare alle conversazioni.

METODOLOGIE UTILIZZATE (massimo 200 parole): lavori di gruppo; realizzazione di piccoli spazi di gioco in giardino; ascolto in gruppo di storie, conte e filastrocche; partecipazione al progetto "Addobbiamo il Natale e la primavera"; momenti di incontro con i nonni; festa dei nonni; uscita didattica al museo del giocattolo di Cormano per vedere e toccare con mano i giocattoli di una volta.

DESCRIZIONE (massimo 200 parole):
 Il progetto, attraverso la tematica del gioco, si pone l'obiettivo di aprire spazi di riflessione sullo scorrere del tempo, sui cambiamenti e le trasformazioni che esso determina a livello personale e socio-culturale. Lo scorrere del tempo è fortemente connesso alla memoria storica e chi, meglio dei nonni, può farsi portavoce di un tempo passato che non c'è più ma che conserva tutto il suo valore ed una forza generatrice che spesso si ignora solo perché non la si conosce. La conoscenza dei giochi d'altri tempi, da fare in giardino o al chiuso, può aprire alla creatività, allo stupore e rinforzare aspetti legati allo spirito di gruppo, al rispetto delle regole e alla condivisione inaspettati. I giochi di una volta stimolano comunicazione, socializzazione, fantasia, senso di avventura,

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTO FORMATIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO di via ACERBI
--	---

capacità creativa attraverso l'uso di materiali semplici come sassi, corde o elastici. Il progetto si propone, attraverso un confronto generazionale, di far conoscere e realizzare giochi del passato, conte e filastrocche con uno sguardo ai giochi della tradizione straniera essendo la nostra scuola attraversata da numerose culture di cui i bambini e le loro famiglie sono espressione. Tali giochi verranno proposti e presentati durante la festa di fine anno per condividere e vivere con i genitori un piccolo viaggio nella storia.